

→ **I finiani** vogliono cambiare il ddl intercettazioni alla Camera. Berlusconi pretende tempi record

→ **L'opposizione** annuncia battaglia. Il segretario Pd: «Così il premier azzoppa la giustizia»

Bavaglio, Fini non ha fretta Bersani: daremo battaglia

I finiani pronti a rompere la blindatura sul ddl intercettazioni: Fini vuole cambiarlo e non ha fretta. Berlusconi: lo approveremo entro luglio. Per il presidente della Camera si potrebbe fare, ma viene prima la manovra.

NATALIA LOMBARDO

ROMA
nlombardo@unita.it

«Adesso alla Camera si apre la battaglia decisiva»: così i finiani si preparano a rompere la blindatura del testo sulle intercettazioni. Il ddl è arrivato a Montecitorio dopo l'approvazione al Senato, ma non sarà calendarizzato in commissione Giustizia prima del 22 giugno. Berlusconi e i fedelissimi Cicchitto e Quagliariello esigono che il ddl «blindato», sia approvato prima dell'estate tale e quale. Due presupposti che non piacciono affatto a Gianfranco Fini, convinto che sia necessario modificare ulteriormente il testo (già i suoi rivendicano i cambiamenti avvenute a Palazzo Madama). E più che le alchimie sul regolamento di Montecitorio conta il problema politico dei rapporti tra il leader del Pdl e il co-fondatore che è anche presidente della Camera.

L'opposizione annuncia battaglia durissima, dal segretario Bersani a Enrico Letta che ribadisce la previsione «sarà un Vietnam: metteremo tutto il nostro impegno per cambiarla, per far sì che non vada avanti».

Gianfranco Fini lo dice chiaramente: «Non c'è fretta», e non ha nessuna intenzione di dare la precedenza al tema intercettazioni mettendo in sala d'attesa il voto sulla manovra. Ieri però sono stati



Proteste contro il Ddl sulle intercettazioni

El País Cita le diverse modalità di protesta dei giornali, inclusa *L'Unità* «che usa - scrive - caratteri tipografici del fascismo»



Libération Titola: «Italia, la Legge-bavaglio fa urlare la stampa». L'articolo è sulle proteste di opposizione, giudici e reporter



The Independent Dà conto in una fotonotizia della prima pagina bianca per protesta, con solo un post-it giallo, di *Repubblica*



Foto di Guido Montani/Ansa